



**COMUNE DI CASALE CORTE CERRO**  
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

**CAPITOLATO SPECIALE**  
**PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MICRONIDO**  
**COMUNALE DI RAMATE**

## **PARTE PRIMA OGGETTO DELL'APPALTO**

### **1. Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'insieme delle prestazioni educative, ausiliarie e gestionali per il funzionamento del Micronido comunale di Casale Corte Cerro frazione Ramate, e prevede un numero di 15 (quindici) utenze. Nella fase di avvio del servizio, in caso di iscritti inferiori alle 10 unità, il Comune corrisponderà all'Appaltatore un importo fisso di euro 250,00 mensili per quattro mensilità, per ogni unità compresa fra il numero di iscritti e le 10 unità.

Il servizio, inteso come "servizio socio – ludico – educativo" d'interesse pubblico nel quadro della politica generale, formativa della prima infanzia e socio sanitaria dell'Ente Locale, accoglie bambini da tre mesi a tre anni d'età, concorrendo efficacemente con le famiglie alla loro educazione e formazione" nel rispetto delle norme di cui al Regolamento comunale nonché della normativa regionale vigente.

Nel prosieguo del presente capitolato, si intende per *Comune* l'Amministrazione comunale, per *Appaltatore* il soggetto aggiudicatario dell'appalto e per *Regolamento* il Regolamento per il funzionamento del Micronido di Ramate approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 17 in data 14 maggio 2008.

### **2. Durata dell'appalto**

L'appalto avrà decorrenza dal 1° settembre 2008 al 31 luglio 2010, con le modalità di apertura dei singoli servizi precisate agli artt. 10 e 11.

### **3. Importo dell'appalto**

Il costo complessivo presunto per l'intero appalto è di euro 174.900,00 (centosessantacinquemila/00euro) oltre IVA così determinato: euro 530,00 [ quota a bambino (IVA esclusa)] x n. 15 bambini x n. 11 mesi x numero 2 anni.

Con tale corrispettivo si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni e le spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio e qualsiasi onere derivante dal presente capitolato.

In sede di offerta i partecipanti dovranno offrire il prezzo effettuando il ribasso sul costo previsto a bambino di euro 530,00 oltre IVA.

### **4. Soggetti ammessi alla gara**

Possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art.34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed f), o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

## **PARTE SECONDA**

### **PROGETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

#### ***5. Elementi guida per la presentazione dei progetti pedagogici***

Ai fini della presentazione dei progetti pedagogici i candidati dovranno considerare quanto indicato nella normativa regionale in materia e nel Regolamento

In particolare, il progetto educativo dovrà avere come punto fondamentale la centralità del bambino visto come persona nella sua complessità. Elementi di forza del progetto dovranno essere la qualità professionale, gli strumenti pedagogici, la condivisione con le famiglie, l'attenzione ai bisogni e lo stimolo delle competenze socio-relazionali di ogni bambino. Esso dovrà attuarsi come un processo di sviluppo costante che veda la costruzione di legami significativi tra bambini, educatori e genitori.

Obiettivo è lo sviluppo armonico e globale del bambino nell'area cognitiva, emotiva, razionale, psicomotoria e comunicativa. Il contesto fisico dovrà essere articolato in angoli funzionali alle attività ludiche, esplorative e simboliche del bambino. Lo spazio, i materiali utilizzati e proposti dovranno essere complementi fondamentali per l'attivazione del progetto.

Ogni angolo educativo strutturato dovrà avere un'identità in cui il bambino potrà riconoscersi e sviluppare la propria autonomia. La routine (pranzo, igiene, sonno) dovrà essere organizzata nel rispetto dei tempi e dei ritmi sociali del bambino.

Il nido dovrà diventare luogo di relazioni, di apprendimento, di socializzazione significativo nell'esperienza autobiografica del bambino e della famiglia.

I progetti dovranno caratterizzarsi per la disponibilità degli educatori a concorrere con le famiglie alla formazione dei bambini, favorendone il benessere e l'armonico sviluppo fisico e psichico e sollecitandone l'apprendimento di competenze nel rispetto dei tempi individuali ed il raggiungimento dell'autonomia in una dimensione di gioco e di ascolto dei bisogni. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle situazioni di disagio e di bisogno che le famiglie dovessero evidenziare.

#### ***6. Organizzazione dei servizi***

Il nido d'infanzia è un servizio educativo per la prima infanzia rivolto ai bambini che abbiano compiuto il terzo mese di età e non abbiano superato i tre anni.

Gli utenti verranno ammessi in base alla regolamentazione contenuta nel regolamento

#### ***7. Sede di erogazione del servizio***

Il Comune dispone di una struttura attrezzata, con circostante area a verde perimetrata, a lato della Scuola Materna G. Termignoni in Via Casale - frazione Ramate, idonea ad accogliere i servizi offerti, con locali opportunamente arredati e attrezzati.

#### ***8. Rapporti con l'utenza***

Vengono definiti utenti delle strutture i bambini iscritti e le loro famiglie. L'assegnazione dei posti, la gestione della graduatoria, i ritiri e le sostituzioni sono definite dal Regolamento.

Poiché l'inserimento dei bambini costituisce un momento particolarmente delicato per il bambino che vive la prima importante esperienza di separazione-individuazione dal genitore e poiché è fondamentale che tra nido e famiglia si crei un rapporto sereno, base sicura nelle relazioni affettive, l'Appaltatore dovrà:

- a) fare precedere l'inserimento di ogni bambino da colloqui individuali fra genitori ed educatore affinché possa instaurarsi un rapporto di reciproca conoscenza e fiducia;
- b) permettere, nei primi giorni di ingresso al nido, la presenza di un genitore che condivide questa esperienza con il figlio e con l'educatrice per un periodo idoneo a facilitare l'ambientamento del piccolo e la conoscenza della figura di riferimento;
- c) organizzare incontri periodici (almeno tre all'anno) per discutere le tematiche riguardanti il gruppo dei pari che di volta in volta si riterranno maggiormente significative;
- d) promuovere la partecipazione dei genitori riguardo ai contenuti educativi, culturali e sociali dei servizi e provvedere ad organizzare momenti specificatamente dedicati a ciò.

### **9. Modalità di accesso**

I bambini vengono ammessi ai servizi educativi, di norma, a partire dalla prima settimana del mese di settembre, secondo un programma di inserimenti concordato con il personale operante nei servizi.

L'accesso ai servizi avviene osservando quanto stabilito dal Regolamento e mediante il pagamento di una tariffa, che viene incassata direttamente dal Comune con cadenza mensile.

### **10. Calendario educativo**

Il servizio osserverà di norma il seguente calendario di apertura: 01 settembre – 31 luglio.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere garantite per tutta la durata del calendario educativo e durante l'orario di apertura dei servizi, in base al Regolamento.

L'Appaltatore dovrà comunque assicurare:

- la vigilanza sui bambini in caso di ritardo, anche non motivato, dei familiari all'orario di uscita;
- il servizio dal lunedì al venerdì di ogni settimana;
- la presenza del personale nella struttura almeno sette giorni prima dell'inizio delle attività, allo scopo di provvedere alla programmazione annuale e all'allestimento degli spazi.

### **11. Orario giornaliero di apertura**

L'orario di apertura e di chiusura dell'asilo deve essere funzionale al servizio al fine di soddisfare in maniera ottimale le esigenze dell'utenza; di regola è compreso tra le ore 07,30 e le ore 18,30 di ogni giorno per 5 giorni la settimana.

### **12. Ricettività**

La capienza del micronido, determinata in base alla normativa regionale vigente, è di 15 posti. L'asilo nido si articola in sezioni in relazione al livello di sviluppo del bambino. Per tutto quanto non previsto si rinvia al Regolamento.

### **13. Servizio mensa**

Il momento del pasto dovrà essere particolarmente curato e caratterizzato da un clima sereno ed accogliente. In questo momento i piccoli e i grandi si devono ritrovare condividendo lo spazio fisico e affettivo. Elementi fondamentali devono essere l'acquisizione di regole sociali e di autonomia personale, oltre al potenziamento delle abilità senso-percettive e dell'educazione al gusto.

### **14. Personale impiegato dal soggetto appaltatore – Corsi di aggiornamento – Continuità.**

L'Appaltatore dovrà assegnare ed impiegare, per ogni tipologia di prestazione contenuta nel presente capitolato e nel progetto, personale professionale qualificato, in possesso delle necessarie certificazioni sanitarie, autorizzazioni e qualifiche professionali.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione, l'appaltatore dovrà inviare all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale impegnato stabilmente nel servizio – nonché di quello adibito alle sostituzioni - con indicazione dei dati anagrafici, delle qualifiche o titoli di accesso, delle esperienze

lavorative, delle specifiche mansioni, nonché delle ore giornaliere di lavoro assegnate a ciascun dipendente.

Dovrà essere inoltre indicata la figura di riferimento per i contatti con il Comune.

Tenendo conto che i servizi per l'infanzia necessitano di particolare attenzione, il Comune ha facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, a proprio insindacabile giudizio, non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale.

L'appaltatore deve provvedere a qualificare con periodici corsi di aggiornamento il personale impegnato nelle attività, per un monte ore annuale non inferiore a quanto stabilito all'art. 18 del presente capitolato, dedicato alle singole figure operative.

Si richiede, inoltre, la formazione di tutto il personale, per un monte ore complessivo come stabilito all'art. 18 del presente capitolato.

Il rapporto educatore/bambini e operatori/bambini è disciplinato dalla normativa regionale. L'appaltatore, salvo casi di forza maggiore, dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale.

L'appaltatore assicura tempestivamente la sostituzione del personale assente nei casi sopra previsti, mantenendo lo standard numerico di base rispetto ai bambini effettivamente presenti, in particolare per i servizi educativi.

Nei casi in cui la struttura non funzionasse adeguatamente per qualsiasi causa, in particolare per carenza di organico e impossibilità di immediate sostituzioni, l'Appaltatore dovrà informare immediatamente della circostanza il Responsabile del servizio comunale e, entro le 4 ore successive, inviare formale comunicazione scritta.

Il personale dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con indicazione di appartenenza al soggetto gestore.

### ***15. Trattamento dei lavoratori***

Il personale addetto dovrà essere socio lavoratore oppure avere un rapporto di lavoro con l'Appaltatore, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla normativa vigente; il Comune è pertanto sollevato da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, libretti sanitari.

L'appaltatore deve rilasciare esplicita dichiarazione, in cui certifica l'inesistenza di intermediazione di manodopera e attesta che il personale impiegato e i soci percepiscono regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti per le categorie di lavoratori similari.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Qualora l'Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi sopra indicati, il Comune potrà:

- 1) sospendere i pagamenti delle prestazioni effettivamente svolte, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni o aver titolo al risarcimento dei danni o ad altra pretesa;
- 2) procedere alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio al soggetto che segue immediatamente in graduatoria, con addebito alla parte inadempiente delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione, nonché di eventuali responsabilità civili o penali.

### ***16. Rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.***

Il Comune, titolare del trattamento dei dati personali e sensibili relativi ai minori utenti e alle rispettive famiglie, designa l'Appaltatore responsabile del trattamento dei dati che acquisirà in ragione dello svolgimento del servizio.

Pertanto, il Comune conferisce all'Appaltatore, ai fini della gestione del servizio, nell'ambito del contratto di appalto, i dati relativi agli utenti, classificati come personali e sensibili ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, nel rispetto dei seguenti criteri:

- la comunicazione e l'aggiornamento dei dati avviene unicamente in relazione allo svolgimento delle attività regolate dal contratto di appalto ed in forma non eccedente rispetto all'utilizzo che di essi deve essere fatto;
- è fatto divieto assoluto comunicare ad altri soggetti o copiare i dati ricevuti o acquisiti direttamente, fatte salve le eccezioni di legge;
- i dati comunicati o acquisiti direttamente dovranno essere restituiti integralmente al Comune alla scadenza del contratto.

L'Appaltatore dovrà comunicare al Comune il responsabile e gli incaricati del trattamento dei dati e, al momento della stipula del contratto, dovrà dichiarare:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nello svolgimento dell'appalto sono dati personali e sensibili e, come tali, soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003;
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali e sensibili o di integrarle nelle procedure già in essere;
4. di impegnarsi a relazionare entro il 31 marzo di ogni anno sulle misure di sicurezza adottate e di informare immediatamente il Comune in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto del Comune a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Ai sensi del Codice per il trattamento dei dati personali, oltre alle ipotesi di responsabilità penali ivi contemplate, l'Appaltatore è tenuto in ogni caso al risarcimento di eventuali danni provocati agli interessati in violazione della normativa.

### **17. Norme sanitarie**

L'Appaltatore è tenuto a far rispettare a tutto il personale le norme igieniche previste dalla legge. E' fatto obbligo all'Appaltatore fornire il personale della cassetta di pronto soccorso come previsto dal decreto n. 388/2003 reintegrando costantemente i prodotti utilizzati.

### **18. Rapporto numerico e tipologia del personale**

L'appaltatore deve provvedere a qualificare con periodici corsi di aggiornamento il personale educativo impegnato nelle attività, per un monte ore annuale non inferiore a 20, e quello ausiliario per un monte ore annuale non inferiore a 15; è richiesta, inoltre, la formazione di tutto il personale rivolta alla conoscenza della cultura e delle tradizioni delle etnie straniere presenti nel nostro Comune, per un monte ore annuale non inferiore a 10.

Il personale ausiliario è tenuto inoltre a partecipare alle riunioni programmate con il Coordinatore e il Referente dell'Amministrazione per un monte ore annuale non inferiore a 3.

### **19. Dotazioni arredi e materiali**

L'appaltatore eseguirà le prestazioni di cui al presente capitolato nei locali indicati all'art. 7, dotati di arredi e di attrezzature fornite dal Comune.

Farà carico al Comune la dotazione di materiali per la cura e l'igiene personale dei bambini e la pulizia dei locali; in particolare:

- materiale vario d'uso didattico e libri - ad esempio, carta, cartoncino, colori, colla, stoffe, scotch, e quanto altro occorrente per lo svolgimento dei servizi educativi;
- giochi occorrenti per lo svolgimento dei servizi educativi stimolanti l'affettività e la socializzazione;
- materiale igienico-sanitario - ad esempio, pannolini, creme antiarrossamento, sapone, crema detergente e quant'altro occorrente per l'igiene e il benessere dei bambini, materiale di piccolo pronto soccorso come previsto dal decreto 388/2003;
- derrate alimentari, comprensivo di prodotti dietetici specifici per intolleranze;

- materiale di consumo per l'esecuzione delle pulizie - ad esempio sapone, detersivo, stracci per i pavimenti, stracci per spolverare scopa, spazzoloni e quant'altro occorrente per l'igiene dei locali.

Tutto il materiale in uso verrà preso in carico dall'Appaltatore, che sarà ritenuto l'unico soggetto responsabile della sua corretta custodia e del suo uso conforme; a tale scopo al momento della dell'aggiudicazione dell'appalto verrà redatto e controfirmato verbale di consegna.

Eventuali carenze negli obblighi di cui al presente articolo saranno rilevati dal Comune con contestazione scritta, invitando l'appaltatore a provvedere entro un termine, trascorso il quale il Comune potrà procedere d'ufficio all'acquisto, con addebito delle spese alla parte mancante, salvo il risarcimento dei danni.

## **20. *Oneri a carico dell'appaltatore***

Compete all'appaltatore, oltre a quanto stabilito in altri articoli, nella normativa vigente e nel Regolamento:

1. programmare, effettuare e gestire prestazioni a carattere pedagogico-educative dirette a bambini di età compresa tra i 3 mesi i 36 mesi, nel rispetto della progettazione didattico-educativa presentata;
2. programmare, effettuare e gestire attività di coinvolgimento - negli interventi pedagogico-educativi rivolti ai piccoli utenti - degli adulti di riferimento che li accompagnano;
3. programmare, effettuare e gestire a favore degli stessi adulti momenti di incontro individuale e di gruppo, ove poter effettuare uno scambio di opinioni e di esperienze in campo educativo, offrendo altresì agli stessi - anche in forma individuale - una eventuale consulenza psicopedagogica;
4. programmare, effettuare e gestire momenti di incontro con i genitori o gli adulti di riferimento relativamente alla presentazione del progetto e alla verifica (almeno n. 1 volta nel corso dell'intero anno educativo) dell'esperienza vissuta;
5. assicurare il coordinamento pedagogico delle attività;
6. la pulizia ed il riordino dei locali, degli arredi e dei giochi (anche esterni), in modo da garantire il mantenimento di condizioni igienico-sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata;
7. la somministrazione di, pranzo e merenda, assicurando il rispetto delle tabelle dietetiche e nutrizionali predisposte dal soggetto competente;
8. Le spese per danni che possono verificarsi sia alle strutture, arredi ed attrezzature a causa di una non corretta utilizzazione;
9. la predisposizione di una relazione semestrale sull'attività complessiva svolta sui risultati conseguiti, nonché sugli effettivi costi di impresa derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione ed organizzazione, relativamente all'attività oggetto del presente appalto;
10. la tenuta del registro presenze degli utenti, da fornire mensilmente agli uffici comunali per la contabilizzazione.

L'Appaltatore dovrà mantenere, attraverso alcune linee guida fondamentali, stili operativi e livelli di qualità nell'ambito dell'intera rete dei servizi educativi per l'infanzia. E' necessario che l'Appaltatore costruisca le condizioni per garantire una sintonia di intenti operativi, idonee a favorire la collaborazione dei propri educatori con gli educatori che operano nelle scuole dell'infanzia del territorio, prevedendo, ove possibile, forme di continuità educativa tra asilo nido e scuola dell'infanzia.

## **21. *Oneri a carico del Comune***

Compete al Comune:

1. la fornitura degli arredi di base necessari al servizio;
2. le utenze e la manutenzione dell'immobile, degli arredi, degli elettrodomestici e dei giochi esterni (individuati nell'apposito verbale di consegna redatto e sottoscritto dalle due parti), esclusi i lavori necessari alla riparazione di eventuali danni provocati dal personale dell'Appaltatore;
3. la manutenzione del verde e la potatura degli alberi e del giardino annesso alla struttura;
4. la fornitura di materiale vario d'uso didattico e libri - ad esempio, carta, cartoncino, colori, colla, stoffe, scotch, e quanto altro occorrente per lo svolgimento dei servizi educativi;
5. la fornitura di giochi occorrenti per lo svolgimento dei servizi educativi;
6. la fornitura di materiale igienico-sanitario - ad esempio, pannolini, creme antiarrossamento, sapone, crema detergente e quant'altro occorrente per l'igiene e il benessere dei bambini, materiale di piccolo pronto soccorso;
7. derrate alimentari, comprensivo di prodotti dietetici specifici per intolleranze;
8. materiale di consumo per l'esecuzione delle pulizie - ad esempio sapone, detersivo, stracci per i pavimenti, stracci per spolverare scopa, spazzoloni e quant'altro occorrente per l'igiene dei locali.

## **22. *Referenti per la gestione***

Dovrà essere nominato da parte dell'Appaltatore un referente con funzioni di Coordinatore che svolga le funzioni tecnico/organizzative del progetto pedagogico presentato in sede di gara e di coordinamento con il referente che sarà individuato dal Comune.

Compete al referente del Comune il coordinamento, la verifica e il controllo sull'erogazione dei servizi affidati in gestione.

## **PARTE TERZA CONDIZIONI GENERALI**

## **23. *Modalità di pagamento***

Il corrispettivo offerto resterà invariato e valido per l'intero periodo contrattuale. Il pagamento del corrispettivo sarà relativo al servizio effettivamente prestato in base al numero dei bambini frequentanti rapportandolo ai giorni di effettiva presenza dei bambini, e sarà effettuato mensilmente, previo controllo da parte del responsabile del servizio della regolarità delle prestazioni eseguite, entro 60 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata al Comune.

In particolare, nel caso di sospensione del servizio l'importo spettante sarà proporzionalmente ridotto.

Non sarà dato corso al pagamento di fatture che non siano accompagnate da copia dei fogli mensili di presenza del personale, sottoscritti dal referente del soggetto gestore.

Eventuali ritardi nel pagamento dovuti all'espletamento di formalità amministrative non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore dell'Appaltatore e non potranno essere invocati come motivo di risoluzione del contratto.

## **24. *Garanzie e responsabilità***

L'appaltatore si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa o azione che possa derivare da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le eventuali spese sostenute a tale titolo dal Comune saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dallo stesso appaltatore.

L'appaltatore è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività afferenti il servizio.

L'appaltatore dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza assicurativa per le ipotesi di responsabilità previste dal presente articolo con massimale unico richiesto non inferiore a euro 500.000,00.

L'appaltatore dovrà fornire copia delle polizze contratte entro il termine stabilito per l'inizio delle attività.

## **25. Controlli, verifiche e comunicazioni.**

La vigilanza del servizio compete al Comune con più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni; in particolare, esso si riserva il diritto di accedere in ogni momento ai locali destinati ai servizi appaltati al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati, con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse, e si riserva altresì la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti del servizio.

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti ordinariamente, per conto del Comune, dal responsabile del servizio o del procedimento e, per conto dell'appaltatore, dal coordinatore da questo designato.

Le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'appaltatore.

Resta facoltà del Comune di richiedere in qualsiasi momento ulteriori informazioni sul regolare svolgimento del servizio, oltre che prendere visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e/o soci impegnati nei servizi di cui al presente appalto.

Verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore, il Comune ha facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno e a spese dell'appaltatore, salvo il risarcimento del maggiore danno.

Le comunicazioni scritte da parte dell'appaltatore devono essere inviate al responsabile dei servizi sociali del Comune.

## **26. Penalità**

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore e da questo non giustificato nei termini temporali assegnati, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal capitolato speciale e dal progetto presentato in sede di gara, il Comune applicherà all'appaltatore:

- una penale pari a euro 500,00 in caso di mancato espletamento del servizio;
- una penale pari ad euro 150,00 in caso di non conformità del servizio al progetto presentato, per ogni giorno di ritardo dall'adeguamento allo stesso, fatto salvo il risarcimento dell'ulteriore maggiore danno;
- una penale pari ad Euro 150,00 in caso di inosservanza parziale o totale degli obblighi descritti nel presente capitolato per ogni giorno di ritardo dell'adempimento e sino a cessazione dello stesso, fatto salvo il risarcimento dell'ulteriore maggiore danno.

L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'appaltatore derivanti dal contratto.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità verrà addebitata sulla cauzione. In tali casi, dovrà essere provveduto al reintegro dell'importo della cauzione.

La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate, tali da pregiudicare il funzionamento del servizio, produrrà la risoluzione anticipata del contratto, a seguito della quale, il Comune potrà aggiudicare l'appalto al soggetto che segue in graduatoria, con addebito dei maggiori oneri e degli eventuali danni a carico del primo aggiudicatario del presente appalto.

### ***27. Stipulazione del contratto e spese contrattuali***

A seguito di aggiudicazione definitiva sarà stipulato contratto in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto restano a carico dell'Appaltatore.

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione all'appalto e del risarcimento dei danni che possono derivare all'amministrazione in caso di inadempimento, è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto, con validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'appaltatore è tenuto a prestare idonea cauzione definitiva nella misura prevista dal D.Lgs. 163/06. Tale deposito resterà vincolato sino a gestione ultimata e, comunque, fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'appaltatore. Nel caso in cui il contratto di appalto venisse dichiarato risolto per colpa dell'appaltatore, questi incorrerà nell'automatica perdita della cauzione che verrà incamerata dal Comune.

Entrambe le cauzioni dovranno essere prestate nelle forme previste dalla normativa vigente.

### ***28. Risoluzione del contratto***

Le inefficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel contratto che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione automatica del contratto e l'Amministrazione Comunale potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero di affidarne la prosecuzione ad altri.

### ***29. Interruzione di servizio***

In caso di necessità di interruzione di servizio, le parti sono tenute a darne informazione almeno tre mesi prima della data di interruzione. In tal caso nessun indennizzo potrà essere preteso dall'appaltatore.

### ***30. Norme di riferimento***

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale d'appalto e negli atti di gara, le parti si riportano alle norme del Codice Civile e alla legislazione statale e regionale vigente in materia, nonché alle norme del Regolamento.